

CON PREGHIERA DI AFFISSIONE ALL'ALBO SINDACALE
RSU DANIELA D'ANGELO

LEGGE DI STABILITA' DELUDENTE - ANIEF SCENDE IN PIAZZA PER SCIOPERARE

LUNEDI' 14 NOVEMBRE DALLE ORE 08.00 ALLI ORE 13.00

PRESSO PIAZZA MONTE CITORIO

#LaScuolaHaBisognoDiMe

ANIEF METTE A DISPOSIZIONE I PULLMAN GRATUITI DA TUTTE LE REGIONI.

MANDA UNA MAIL A sciopero2016@anief.net ENTRO IL 7 NOVEMBRE SPECIFICANDO LA PROVINCIA DI PARTENZA, NOME, COGNOME, NUMERO DI CELLULARE E INDIRIZZO MAIL. Verrai aggiornato sui luoghi di ritrovo per raggiungere ROMA

COMUNICATO ANIEF - SCIOPERO NAZIONALE 14-11-16

COMUNICATO ANIEF - SCIOPERO NAZIONALE

Legge di Stabilità deludente, lunedì 14 novembre sciopero nazionale Anief con manifestazione a Montecitorio

Il sindacato dice basta ad una Legge di Bilancio di fine anno che non rilancia l'istruzione pubblica e lascia immutate le ingiustizie introdotte dalla riforma Renzi-Giannini.

La piattaforma rivendicativa sindacale è quanto mai ampia: urge la stabilizzazione dei docenti delle graduatorie d'istituto; l'inserimento nelle GaE del personale abilitato dopo il 2011 e dei diplomati magistrale; un nuovo piano straordinario di assunzioni che stabilizzi coloro che hanno già lavorato, come docenti o Ata, oltre tre anni su posti liberi; consentire ai neolaureati di accedere alla terza fascia delle graduatorie d'istituto e ai concorsi a cattedra; raggiungere la parità di diritti tra personale di ruolo e a tempo determinato, attraverso l'estensione ai precari degli scatti stipendiali e del bonus 500 euro per l'aggiornamento; in tema di permessi e malattia, garantire a tutti le medesime opportunità e modalità di fruizione; aprire ai precari la partecipare al prossimo concorso per dirigenti scolastici, se in possesso del requisito dei 5 anni di servizio; urgono i concorsi per Dsga e come Coordinatore dei servizi di segreteria. Riguardo all'ultimo concorso docenti, è necessario superare il tetto del 10% degli idonei e consentire lo scorrimento delle graduatorie di merito per il 50% delle assunzioni. Ruoli, peraltro, da garantire subito ai vincitori rimasti senza posto; va tolto poi il vincolo triennale sulla provincia di immissione in ruolo e garantito per intero il servizio pre-ruolo ai fini della ricostruzione di carriera; riconoscere l'elevato rischio psico-fisico connesso allo svolgimento della funzione docente, perché lavoro usurante, senza alcuna distinzione di ordine e grado; rispettare i diritti degli studenti disabili con più docenti di sostegno; adeguare l'organico di fatto all'organico di diritto.

Marcello Pacifico (presidente Anief e segretario confederale Cisl): mai i motivi del dissenso avevano raggiunto una consistenza così forte. Si va dalla mancata stabilizzazione di oltre 100mila docenti abilitati e Ata con lungo servizio alle spalle, ad un blocco del contratto che viola contemporaneamente la Costituzione, il diritto europeo e le sentenze dei tribunali, fino ad un precariato professionale allargato a tutto il personale, dal momento in cui gli ambiti territoriali e la chiamata diretta possono comportare spostamenti coatti a centinaia di chilometri anche a chi ha svolto 40 anni di onorato servizio. Questi obbrobri normativi vanno cancellati, con norme aggiunte da collocare nella versione definitiva della Legge di Stabilità 2017.